

Osservazioni Radar delle Eta-Acquaridi 2017

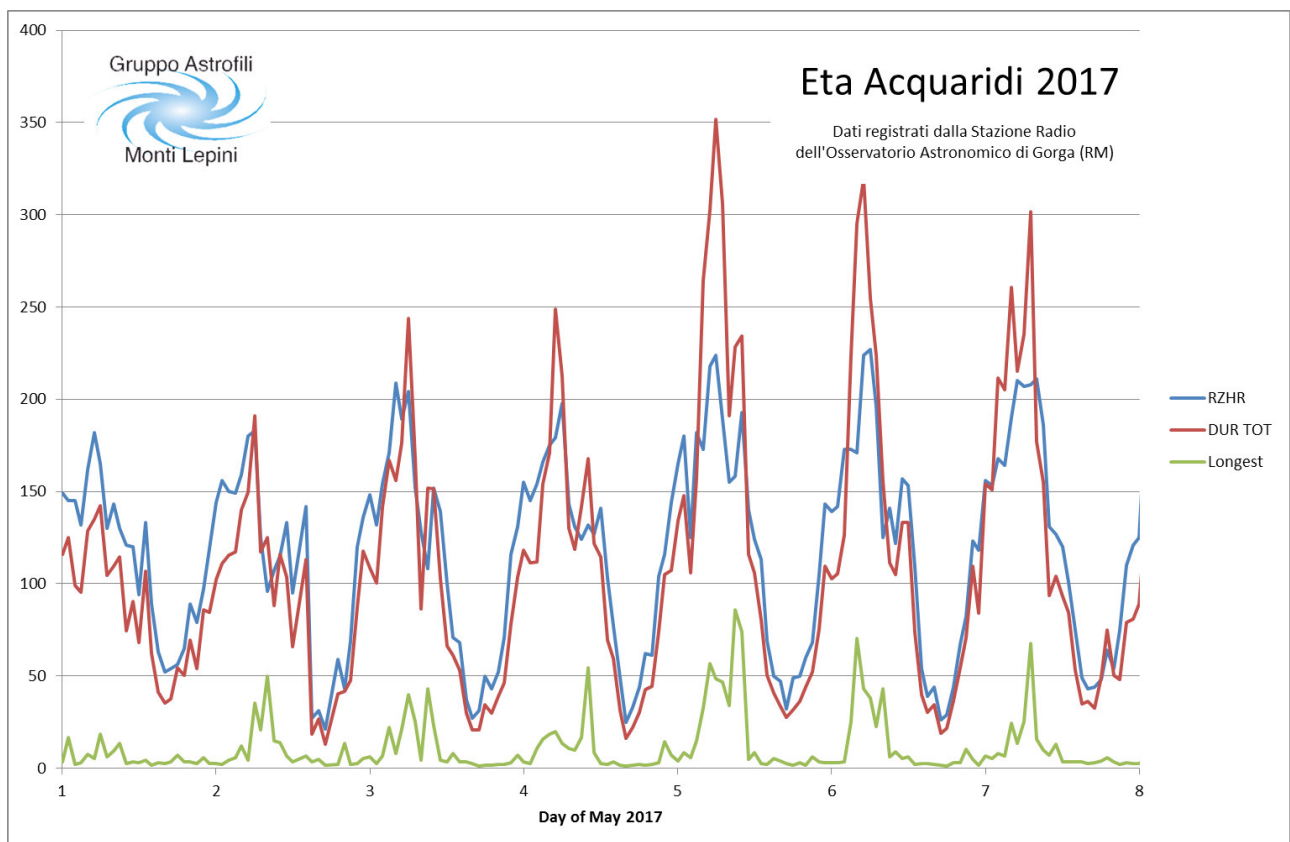
Antonio Gerardi (IW0GKF)
Gruppo Astrofili Monti Lepini – Sezione Radioastronomia
Osservatorio Astronomico di Gorga
14 maggio 2017

Dopo le recenti migliorie all'impianto elettrico, continua l'attività di monitoraggio delle meteore con tecniche radio, presso l'Osservatorio Astronomico di Gorga.

Durante la prima decade di maggio è stato possibile osservare lo sciame meteorico delle Eta-Acquaridi.

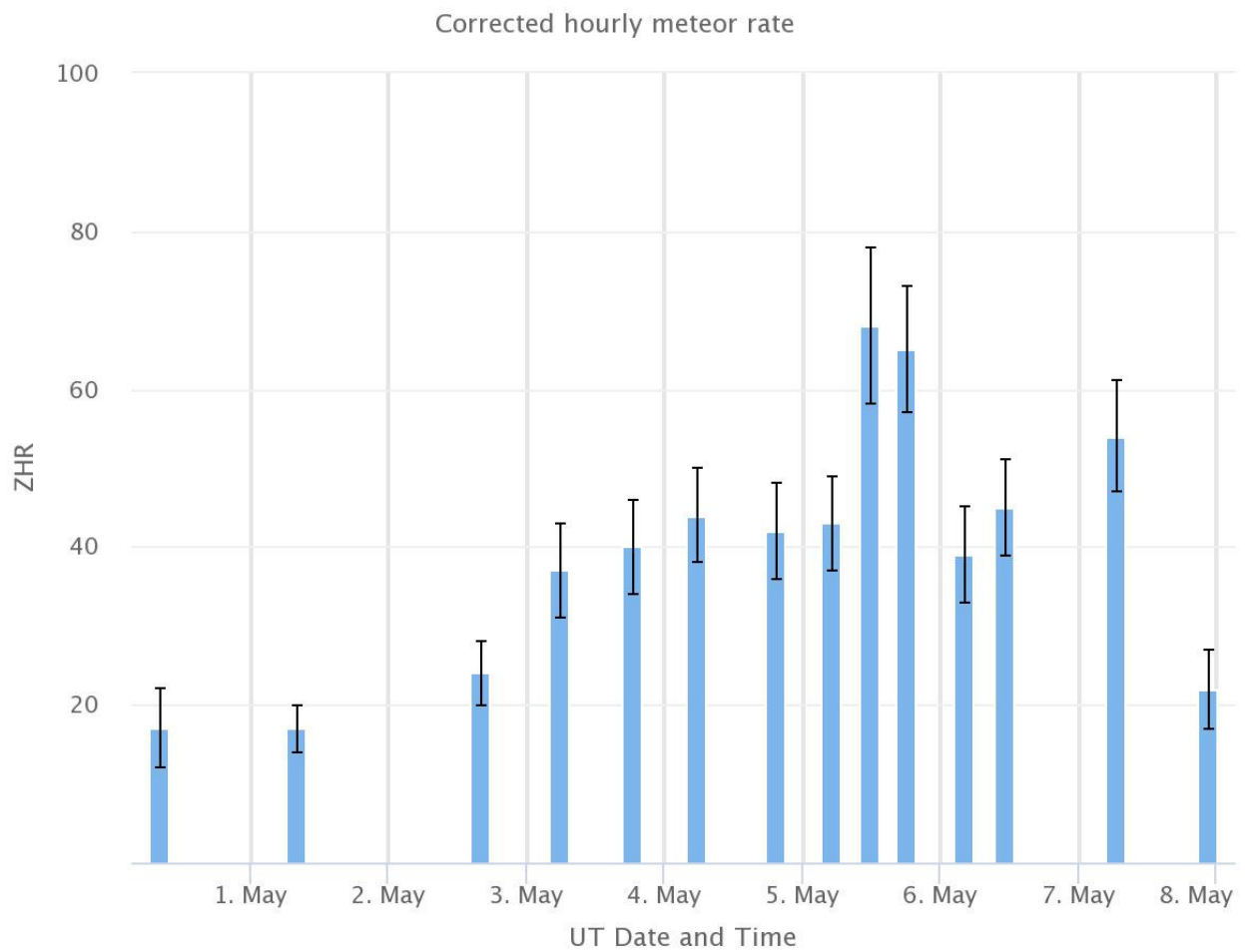
Le Eta-Acquaridi prendono il nome dalla costellazione dell'Acquario, poiché il radiante è situato in prossimità della stella η -aquarii, e sono prodotte dai detriti lasciati dalla famosissima cometa di Halley, il cui ultimo passaggio vicino al sole è stato nel 1986. Tuttavia le ultime orbite della cometa non sono vicine all'orbita terrestre, pertanto, i detriti presenti oggi sono stati generati migliaia di anni fa.

Come si può vedere dall'esame del grafico seguente, i dati radio evidenziano un picco dell'attività meteorica tra le ore 5 e le 7 (UT) del giorno 5 maggio.



Si tenga presente che i dati visuali, rilevati dall'IMO (International Meteor Organization), hanno mostrato un'attività massima tra le ore 11 e le 17 (UT), come illustrato nel grafico seguente.

η -Aquariids 2017 ZHR Graph



Highcharts.com

Il picco è particolarmente evidente se si considera il parametro della durata totale degli echi misurata per ogni ora (linea rossa del grafico).

Altro parametro importante è l'eco di maggior durata misurato per ogni ora (linea verde del grafico).